

## L'importanza delle donazioni

# Ciclamini, bolle e artisti per finanziare gli studi

Ciclamini, bolle e un numero solidale - il 45547 - attraverso il quale contribuire alla raccolta fondi con cui finanziare i progetti di ricerca sulla fibrosi cistica. Mandando un sms si donano 2 euro mentre chiamando se ne possono donare 2 oppure 5. Fin qui le modalità di sostegno che non comportano il fatto di uscire di casa: in Val d'Alpone, però, l'adesione alla 15ª Campagna nazionale porterà i ciclamini per la ricerca in tutte le piazze della Valle. Proprio lungo il corso dell'Alpone, grazie all'instancabile Katia Fornaro, mamma del piccolo Lorenzo, è attivo uno dei gruppi di sostegno più intraprendenti del veronese. Ecco perché Lorenzo da anni insiste per essere lui il testimonial delle tante iniziative promosse per il finanziamento della ricerca contro la malattia che lo affligge. I volontari della Fondazione fibrosi cistica saranno presenti con i ciclamini il 14 e 15 ottobre sui sagrati delle chiese parrocchiali di Montecchia di Crosara, Roncà e



Lorenzo e la madre Katia Fornaro

Terrossa prima e dopo le messe. Il 21 e 22 ottobre lo stesso copione sarà ripetuto anche a San Giovanni Ilarione, Castello, Cattignano, Vestenanova e Vestenavecchia. Per chi non potesse farlo in quelle date, c'è comunque la possibilità di prenotare i propri ciclamini chiamando il 328.9688473. E le bolle? Sono quelle di Biribolla, il fumetto inventato dall'ilarionese Nadia Beltrame che è stato adottato dagli artisti di strada che hanno aderito alla campagna «lo soffio, tu respiri» con cui sostengono, attraverso i propri spettacoli, la ricerca. **P.D.C.**

